

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 5, Numero 127 Genova, giovedì 29 ottobre 2009

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

REALIZZA ASSIEME A NOI LA CASA DEL VOLONTARIATO DELL'AQUILA

I Centri di Servizio per il Volontariato - presenti in tutte le regioni italiane e disciplinati dalla legge quadro sul volontariato n. 266/91 - sono uno strumento di sostegno, promozione e valorizzazione del volontariato. I Centri offrono gratuitamente servizi di consulenza e assistenza a tutte le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio oltre a strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di iniziative finalizzate alla crescita della cultura della solidarietà ed alla promozione del volontariato.

Il CSV della provincia dell'Aquila offre servizi gratuiti a tutte le associazioni del territorio iscritte o meno al Registro Regionale del Volontariato.

Il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato

Il CSV dell'Aquila è socio di CSVnet, il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato che riunisce e rappresenta oggi 71 Centri di Servizio per il Volontariato su 78 presenti in Italia, con l'obiettivo di rafforzarne la collaborazione, lo scambio d'esperienze, di competenze e di servizi, per meglio realizzarne le finalità istituzionali nel rispetto della loro autonomia.

Cos'è la Casa del Volontariato

A seguito del sisma del 6 Aprile scorso molte organizzazioni di volontariato presenti nel territorio Aquilano e lo stesso Centro di Servizio per il Volontariato non hanno più una sede idonea che consenta di svolgere la propria attività. Una rete locale di organizzazioni di volontariato che si ritrovino insieme sotto un "unico tetto" o struttura polifunzionale, permetterebbe la razionalizzazione dei costi e darebbe

la possibilità sia alle associazioni che al CSVAQ di riprendere le attività ordinarie e quelle straordinarie necessarie ad affrontare le problematiche di "ricostruzione sociale" del post terremoto.

La realizzazione di una Casa del Volontariato ha tre obiettivi principali che si aggiungono a quello più immediato di restituire una sede alle associazioni colpite dal sisma:

1. valorizzare il ruolo del volontariato aquilano nella definizione del nuovo welfare locale che risponda in modo fattivo ai bisogni espressi e latenti della popolazione colpita dal terremoto;

2. consentire al volontariato aquilano di esercitare appieno la sua funzione di moltiplicatore dell'azione pubblica per ricostruire la coesione sociale di un territorio oramai fortemente instabile e caratterizzato da variazioni veloci e repentine.

3. divenire luogo per la costruzione di reti e collegamenti stabili tra le diverse organizzazioni di volontariato e con gli altri attori sociali, per essere un "laboratorio" di progetti sociali partecipati e concreti per rispondere alle nuove necessità che la

(Continua a pagina 2)



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Sommario:

Casa del Volontariato dell'Aquila	1
La bottega solidale: La Fiera di Macondo	2
L'via porta in Italia "Run for water"	3
Coma etilico a tredici anni	4
Media arabi e cultura nel Mediterraneo	4
Terre des Hommes: Contro i traffici di esseri	5
Sermig	6
Paradise	6
Avvocato di Strada: Una storia da Caserta	7

Anffas: 7° Lotteria di Natale 8

Fa.Di.Vi.:Inaugurazione Centro Residenziale 9

Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Si ricorda che, per la coincidenza eventuale di date, il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Cordiali saluti
la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

città dell'Aquila dovrà affrontare nella ricostruzione materiale ed immateriale.

Un punto di arrivo, per una nuova partenza

La Casa del Volontariato sarà la base stabile dove potersi "rincontrare" e "riprogettare il proprio futuro" certi della centralità del volontariato come motore di sviluppo umano, coesione sociale, cultura della solidarietà, che intende esprimere la propria identità e le proprie radici, a beneficio di tutta la comunità locale.

Il progetto

La superficie totale prevista nel progetto è di

circa 500 mq e la struttura sarà organizzata su due piani con un seminterrato di superficie analoga ai piani superiori.

Sono previsti spazi funzionali alle diverse attività che vengono sviluppate dal Centro di Servizio per il Volontariato dell'Aquila.

Lo spazio centrale della struttura è dedicato alla Casa del Volontariato con suddivisione in spazi attrezzati e collegamenti tecnologici (rete PC e telefonia) messi a disposizione delle Organizzazioni di Volontariato per la loro attività associativa. Si prevede anche la realizzazione di una Foresteria per un totale di dieci posti destinata ad

ospitare studenti, partecipanti a campi di lavoro e di ricerca per scambi nazionali ed internazionali sui temi del volontariato.

Pregio architettonico, qualità dei materiali, efficienza energetica, sostenibilità ambientale, flessibilità costruttiva e funzionale costituiscono criteri per la progettazione definitiva ed esecutiva della Casa del Volontariato.

Come sostenere il progetto.

L'intero progetto sarà finanziato attraverso le donazioni che il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia dell'Aquila sta ricevendo a partire dai giorni successivi al si-

sma sul conto corrente acceso in collaborazione con la Banca Etica.

Le donazioni possono essere effettuate attraverso bonifico bancario sul seguente conto corrente:

IT 27 N 05018 12100

000000404404

Presso Banca Popolare Etica, sede di Padova, via Tommaseo, 7.

Causale: Casa del Volontariato dell'Aquila.



LA BOTTEGA SOLIDALE

Sabato 31 ottobre dalle ore 15.30 in P.zza Matteotti - Genova

ti aspettiamo per l'inaugurazione della Fiera del Commercio Equo e Solidale con musica e danze dell'Africa Occidentale, merenda e aperitivo equosolidali

ospite

Chandana Chakrabarti, attivista indiana, in collaborazione con il Festival della Scienza

Cosa c'è in fiera...

Sempre più spazio alla sostenibilità non solo

sociale ma anche ambientale con i progetti di commercio equo che utilizzano **materie prime di riciclo**: pneumatici (borse, portafogli, cinture della Cooperativa Cyclus, Colombia), latta e legno (modellini e giochi dell'Associazione Fiavotana, Madagascar e dell'Associazione Nat's bambini lavoratori, Benin e Burkina Faso), ferro (oggetti d'arredo della Cooperativa Oxidos, Colombia) e sari usati che diventano gonne, camicie e abiti (SASHA, India) ..ed **eco-compatibili**: la "dung

paper", ovvero la carta prodotta con la cacca di elefante (progetto "Maximus", Sri Lanka), i detersivi della linea Lympa con tensioattivi ricavati da materie prime vegetali ed equosolidali, i cosmetici BIO Natyr, le nuove confezioni di caffè equosolidale in materiale riciclabile al 100% ...e tante altre proposte per un consumo responsabile e solidale!

La Fiera di Macondo, oltre ad essere un'importante vetrina per tanti progetti e altrettante piccole realtà produttive del sud del mondo, vuole essere un laboratorio culturale con il suo programma di eventi "Cibo per la Mente" che

quest'anno propone il binomio cibo-viaggio, entrambi intesi come eccellenti strumenti di conoscenza delle culture e dei popoli del mondo. Cuochi, giornalisti, viaggiatori, musicisti, danzatori e attori ci condurranno attraverso racconti, degustazioni e spettacoli in altrettanti viaggi alla scoperta di un altro mondo possibile.

La Fiera di Macondo - Fiera del Commercio Equo e Solidale P.zza Matteotti, Genova dal 31 ottobre al 24 dicembre orario: mar-dom 9.30 - 19.30, lun 13.30 - 19.30 tel. 010 582599

La Fiera di Macondo

L'ONG LVIA PORTA IN ITALIA "RUN FOR WATER"

Una corsa per l'acqua: da Milano a Buenos Aires, da Città del Capo a Los Angeles, da Hong Kong a Londra. Sono solo alcune delle città che, nei cinque continenti, ospiteranno l'evento "Dow Live Earth Run for Water", un progetto lanciato da Live Earth, la società fondata dal produttore e vincitore del premio "Emmy Award" Kevin Wall, in collaborazione con l'ex Vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore, per realizzare la più vasta iniziativa mai registrata prima, a livello mondiale, per contribuire a combattere la crisi idrica globale.

L'annuncio è stato fatto pochi giorni fa a New York: una coalizione di 20 organizzazioni non governative, tra le quali la LVIA è l'unica italiana, sostenute da celebrità di tutto il mondo, si occuperà dell'organizzazione dell'evento, fissato per il 18 aprile 2010, che consisterà in una serie di

corse di 6 km - ovvero il tragitto che in molti paesi africani compiono donne e bambine, ogni giorno, a piedi, per procurarsi dell'acqua - e si protrarrà per un arco di 24 ore con concerti e attività educative sul tema dell'acqua, finalizzati a mobilitare la società civile per contribuire a risolvere la crisi idrica nel mondo.

Sandro Bobba, Presidente LVIA spiega: «La LVIA partecipa e sostiene l'iniziativa perché crediamo che l'acqua sia il primo dei diritti umani. Questo è il primo dei settori in cui la LVIA si è adoperata fin dall'inizio in Africa e con le popolazioni africane, dal 1966. La crisi idrica è una questione globale la cui risoluzione non può essere solo delegata ad altri. Dipende da ognuno di noi». Nel mondo, una persona su otto non ha accesso ad acqua potabile, igienicamente sicura e pulita. L'88% dei casi di diarrea in tutto il mondo è connesso alle condizioni dell'acqua insufficienti e non igieniche. Tali casi hanno come conseguenza 1.500.000 morti ogni anno, in gran parte bambini sotto i cinque anni di età.

Sandro Bobba sottolinea che «È fondamentale il contributo di ognuno di noi per risolvere la crisi idrica. La LVIA insieme a Live Earth esorta i cittadini italiani a iniziare a risolvere il problema oggi, a correre in una

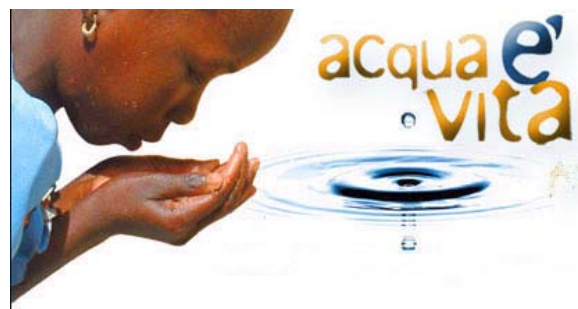
corsa del Dow Live Earth Run for Water nella propria comunità o a organizzare una propria corsa attraverso il programma "Friends of Live Earth", a risparmiare acqua, a donare fondi per sostenere progetti volti al diritto di accesso all'acqua potabile e a prendere posizione firmando la petizione di Live Earth perché l'acqua venga inclusa tra i diritti fondamentali dell'uomo, nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU».

Corri con la LVIA a Milano! Ti aspettiamo il 18 aprile. Le iscrizioni alla corsa per il "Dow Live Earth for Water" sono aperte, attraverso l'indirizzo <http://liveearth.org/run>.

Le quote di iscrizione in Italia contribuiranno a sostenere il progetto LVIA in Kenya per garantire a 15.000 persone la possibilità di avere accesso all'acqua pulita e potabile nel proprio villaggio. Le attività prevedono la realizzazione di una rete idrica attraverso il prolungamento di due acquedotti, ma anche la costruzione di

Comunicazione
, raccolta fondi
e
programmazio
ne sul
territorio
Via
Borgosesia, 30
10145 Torino
tel.
011.74.12.507
Fax
011.54.72.61
italia@lvia.it
www.lvia.it

serbatoi per la raccolta dell'acqua piovana e piccoli bacini in grado di raccogliere e riutilizzare l'acqua che scorre a bordo strada durante la stagione delle piogge. Il progetto, che vede la collaborazione del Water Program Coordination Office della Diocesi di Meru, ha ricevuto un finanziamento dell'Unione Europea. Ora, per continuare i lavori, sono necessari ulteriori fondi e contributi della società civile.



COMA ETILICO A TREDICI ANNI

di Vincenzo Andraous

La ragazzina è distesa a terra, il vomito alle labbra, un'adolescente in rianimazione, tra la vita e la morte, la balbuzie esistenziale che non porta conforto né riparazione, solamente disperazione, coma etilico a tredici anni, rischio di morire per abuso di sostanze.

Poco più di una bambina, strangolata dall'alcol, dalla cecità ottusa dell'età, dai desideri adulti improvvisamente insopportabili, sconosciuti e prepotenti.

Quando un ragazzo rotola giù dall'amore che non arriva al cuore, la consuetudine sta nell'uso delle parole sempre più inutili, anche false, perché giustificano sempre e comunque, oppure nel rifugiarsi nella riparazione della "deduzione logica", negli editti delle buone intenzioni, le solite frasi a effetto.

Una bambina o poco di più e la spirale del rischio estremo, come se

tutto fosse nella norma, sono accadimenti di routine, una specie di ben nota abitudine all'evento critico, non c'è altro da fare che raccogliere i cocci e sperare di riuscire ancora a rimmetterli insieme.

Invece c'è qualcosa in più che deteriora gli anni più belli della gioventù, c'è qualcosa in meno a cui aggrapparsi per non andare incontro a un coma etilico a dodici anni, c'è qualcosa che si sottrae confermando la sua presenza.

Rammento qualche anno addietro in una scuola del trentino, anche lì, un ragazzo di quattordici anni, stramazzone al suolo, in coma etilico, alle nove del mattino.

Fui invitato come tutor della Comunità Casa del Giovane di Pavia a raccontare per fare prevenzione, informare, comunicare, e non dare scampo alle giustificazioni, smetterla con la coerenza ipocrita, quando la richiesta di aiuto rimane

appesa a mezz'aria, quando con amarezza ti accorgi che l'intero uditorio, ammutolito e scosso, è mancante di qualcosa, di qualcuno, c'è un'assenza che non è riconducibile solamente a quel giovane scivolato tra la vita e la morte.

Ma ieri, e ieri l'altro ancora, quando quell'adolescente crollava a terra, dove erano gli adulti deputati a conoscere, a leggere, a decodificare? Chissà se c'è davvero coscienza della distrazione che ha aiutato a trasformare quel disagio in una tragedia.

Diventa doveroso raccontare ai ragazzi la condanna insita nella droga e nella bottiglia, posta là, a portata di mano, di bocca, di occhio sempre più spento, sempre pronta a colmare le lacune, le ansie, i tormenti degli interrogativi, le inquietudini delle risposte.

La bottiglia se ne sta in silenzio, non spreca parole, convincimenti, rim-

Per comunicare
con l'autore:
telefono ufficio
03823814417
e-mail
crisecris@interf
ree.it

proveri, è amica discreta, non ci mette il dito, né il becco, non azzarda consigli, lezioni di vita, non comanda stili né comportamenti, non fa commenti, neppure di fronte alla paura di un cambiamento che non arriva, ma alimenta inadeguatezza che non fa prigionieri.

Chissà se quella ragazzina ce la farà, ma questo dolore ci obbliga a intervenire, a non restare indifferenti, a chiederci con chi abbiamo a che fare, a pensare finalmente che solo l'amore arriva dove la volontà ci guida, solo l'amore per il rispetto di quelli ancora a spasso con il cuore, può sbarrare la strada alla resa più devastante, solo l'amore può trasformare i luoghi più impensabili in dignità ritrovate.



CIRCOLO CULTURALE "RHEGIUM JULII"



UNIVERSITÀ PER STRANIERI " DANTE ALIGHIERI "

MEDIA ARABI E CULTURA NEL MEDITERRANEO

a cura di Ornella Milella e Domenico Nunnari, editore Gangemi

• INTRODUZIONE

ORNELLA MILELLA (*Università Mediterranea Reggio Calabria*)

• RELATORI

SALVATORE BERLINGÒ (*Rettore Università per Stranieri "Dante Alighieri"*)

CORRADO CALABRÒ (*Presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*)

PIERO ORTECA (*Fondazione Bonino Pulejo, Messina*)

Per gli autori della ricerca su *Mass Media della riva sud del Mediterraneo* interviene ROBERTA NUNNARI (*Pubblicista e ricercatore indipendente*)

• CONCLUDE

On. GIUSEPPE BOVA (*Presidente del Consiglio Regionale della Calabria*)

• COORDINA

ANNAROSA MACRÌ (*Giornalista Rai*)

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2009 - ORE 17,00

Aula Magna Università per Stranieri "Dante Alighieri" Via del Torrione, 95 - Reggio Calabria

CONFERENZA MINISTERIALE UE CONTRO IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI

Per la prima volta la lotta alla tratta di bambini è stata discussa in una sessione specifica all'interno di una conferenza di alto livello che si è tenuta il 19 e il 20 ottobre 2009 a Bruxelles, alla presenza dei ministri della Giustizia, dell'Interno e della Immigrazione dei 27 paesi membri dell'Unione Europea e di altre 39 nazioni del mondo. Alla conferenza hanno presenziato la Regina Silvia di Svezia e la Regina Paola del Belgio.

Sin da marzo scorso Terre des Hommes era stata invitata dalla Presidenza svedese dell'Unione Europea e dalla Commissione Europea a partecipare attivamente nel processo di preparazione della conferenza. A questo si è affiancato un lavoro di advocacy per una discussione approfondita tra i rappresen-

tanti dei governi sulla situazione attuale del traffico di minori e sulle necessarie misure a contrasto di questo fenomeno, in Europa e al di fuori dei suoi confini.

Per contribuire a questa discussione è stato chiesto a Terre des Hommes di produrre un documento tecnico basato sulle proprie esperienze sul campo. Questo documento comprende una serie di raccomandazioni che dovrebbero essere prese in considerazione nella cosiddetta "Dichiarazione sulla Tratta di Esseri umani - Ottobre 2009" e dal imminente "Stockholm Program" che fisserà le priorità della politica europea nel campo della giustizia e degli interni per i prossimi 5 anni.

Nella Dichiarazione di ottobre i governi riconoscono la necessità di rendere più incisivo l'ap-

proccio basato sui diritti umani contro la tratta e di promuovere una politica d'immigrazione "equa, gestita correttamente e non basata sull'emergenza". Negli interventi di cooperazione all'estero, l'UE dovrà puntare sui programmi per l'istruzione e lo sviluppo sostenibile che hanno un impatto positivo su bambini e adolescenti a rischio di tratta.

La sessione sul traffico di bambini ha ricordato che non esistono ancora delle risposte adeguate a questo fenomeno. La protezione dei minori non accompagnati era considerata una priorità all'interno dei paesi membri dell'UE. Il Rappresentante speciale delle Nazioni Unite sulla tratta di persone, specialmente donne e minori, ha chiesto ai governi di aumentare e migliorare i programmi di recupero, reintegrazione e in-

**Rossella
Panuzzo
Ufficio
Stampa
Terre des
hommes
Italia
mail:
ufficiostamp
a@tdhitaly
.org
tel. + 39-02
28.97.04.18
fax. + 39-02
26.11.39.71
www.terrede
shommes.it**

dennizzazione dei minori vittime di tratta.

In occasione della conferenza Terre des Hommes ha anche allestito la mostra fotografica "Another Me" (www.anotherme.org) con le storie di alcune ragazze vittime di tratta in Nepal e in India. Sono la testimonianza diretta che i progetti di assistenza e reinserimento sociale possono aiutare le vittime a trasformare il loro dolore in un'esperienza che porti a definire nuovi progetti di vita.

terre des hommes
stopt kinderruitbuiting



SERMIG

L'estate scorsa all'Arsenale abbiamo iniziato a sognare, con i 2mila giovani che sono passati di qui, il 3° Appuntamento dei Giovani della Pace, che sarà il 28 agosto 2010 a L'Aquila.

Ora stiamo entrando nel vivo della preparazione e vorremmo che non mancassero le tue idee, la tua fantasia, il tuo cuore! Per questo vorrei invitarti a venire a Torino insieme ai tuoi più cari amici, alle persone cui tieni di più, nei giorni 5-6-7 di-

cembre 2009.

Molti di voi ci hanno detto e scritto, anche dopo il vostro rientro a casa, che vi piacerebbe essere coinvolti e molti ci hanno scritto: "Io ci sto!".

Ti proponiamo tre giornate insieme per lavorare all'Appuntamento de L'Aquila e far diventare le idee un programma concreto. Ci saranno i giovani che abbiamo incontrato negli ultimi mesi. Grazie alla tua e vostra disponibilità l'Appuntamento dei Giovani della Pace farà sus-

sultare il mondo intero. Crediamoci insieme!

E voi sapete che non lo dico da esaltato; l'esaltazione non abita né in me né in noi, ma la commozione sì.

Noi vogliamo veramente cambiare un po' insieme questo mondo infame, questo mondo egoista che obbliga un miliardo di persone a vivere nella miseria e a morire di fame. Tutto questo è insopportabile, è insopportabile che il bene faccia fatica a farsi strada, che il potere e la comunicazione diano spazio solo agli scandali.

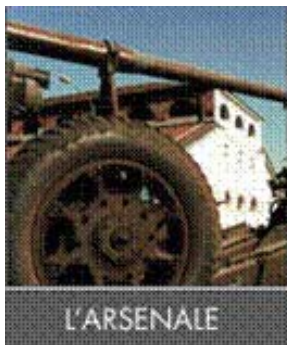
Noi ci siamo già alzati per camminare, ma con questo Appuntamento dei Giovani della Pace possiamo essere più incisivi. Già da adesso vorrei che sentissimo dentro di noi il silenzio che parlerà e coinvolgerà i giovani da ogni parte

Sermig
Piazza Borgo Dora
61
10152 Torino
Tel. 011-4368566
Fax 011-5215571
Email:
sermig@sermig.
org
Siti: www.sermig.org
www.giovanipace.org

del mondo.

Il cammino di preparazione continuerà a fine anno, durante il periodo delle festività, dal 27 dicembre in poi: già da ora ti avvisiamo in modo che tu possa organizzarti.

Nei tre giorni 5-6-7 dicembre vorremmo che tu ci portassi le tue idee, le idee dei tuoi amici e insieme abbozzare un programma. Se pensi di venire, scrivici (chiedi di Alberto, Daniele, Paolo, Sara: raccoglieranno le iscrizioni)!



PARADASE ALLA FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA

Siamo stati invitati a presentare la nostra Associazione e le sue attività al "BerioCafè Live in Fiera" nell'ambito degli eventi collaterali della Fiera Libridine 200-

9 (Salone del libro antico, esaurito, introvabile).

Abbiamo accettato l'invito e saremo quindi presenti domenica 1 novembre, dalle ore 1-7.30 alle ore 18.00, al

Padiglione C della Fiera Internazionale di Genova.

Tutti i Soci e, più in generale, tutti gli amici di Paradase sono invitati ad essere presenti in modo da coniugare questa eccellente opportunità per promuovere le nostre iniziative con il piacere di incontrarci.

**Paradase
associazione
culturale
asinina [onlus]**

**loc. Chiappari,
9 16019 Ronco
Scrivia -
Genova
333 7385947 -
info@paradase
.it**

PARADASE



UNA STORIA DA CASERTA

Il piccolo Emmanuel potrà continuare a rimanere in Italia e andare a scuola. È quanto decretato dal Tribunale per i minorenni di Napoli, che il 2 ottobre scorso ha emesso una sentenza che potrebbe rappresentare un precedente importante in materia di immigrazione in Italia. La storia comincia nel 1997, quando Efun-koya, una giovane donna nigeriana, si trasferisce in Italia, nella provincia di Mantova, munita di regolare permesso di soggiorno. Qualche anno dopo, nel 2001, nasce Malomo Emmanuel. La donna è vittima di violenze da parte del marito, e decide così di lasciarlo e cercare fortuna altrove. Si trasferisce quindi a Castelvoturno e si converte al cattolicesimo; il permesso di soggiorno intanto è scaduto e non è mai stato rinnovato. Efun-koya finisce così tra i fermati della retata della polizia dell'American Palace del novembre dello scorso anno: scatta per lei il decreto di espulsione, cui però si opporrà un ricorso che sarà vinto per un riscontrato difetto di forma. Il piccolo Emmanuel intanto fre-

quenta la scuola italiana.

Svolge regolarmente la prima e la seconda elementare, con assiduità e ottimi risultati, i suoi amichetti sono italiani e nel pomeriggio segue il doposcuola presso la «Casa del bambino» dei padri comboniani. Le cose cambiano quest'anno, con l'entrata in vigore delle nuove norme sull'immigrazione. Nonostante sia nato in territorio italiano, abbia sempre frequentato scuole italiane e parli perfettamente la lingua, Emmanuel è un clandestino, e rischia per questo l'espulsione. A prendersi cura del caso è lo studio legale Iannazzo-Aspromonte, che ricorrendo al Tribunale per i Minori di Napoli riesce ad ottenere che il bambino possa restare in Italia. Il Tribunale stabilisce che il piccolo può rimanere in Italia per altri otto anni, un tempo giudicato idoneo al completamento degli studi obbligatori. «L'allontanamento del minore dal contesto sociale e scolastico (con in aggiunta, il trasferimento in un paese a lui del tutto sconosciuto), costituirebbe - con elementare evidenza - una grave compromissione del suo svi-

luppo psico-fisico» scrivono i giudici di Napoli. Il bambino infatti non parla neppure la lingua del paese di origine dei genitori, dove peraltro vi sono ancora guerre intestine.

Una decisione che, secondo l'avvocato Mario Aspromonte, rappresentante provinciale dell'Associazione Avvocati di strada, sarebbe il primo caso in Italia che aprirebbe una contraddizione nella legge Maroni sull'immigrazione. Se dunque Emmanuel potrà restare in Italia - fino al termine degli studi - resta però ancora un nodo da sciogliere, quello della madre del bambino che non avendo ancora il permesso di soggiorno rischia l'espulsione. È possibile che le pratiche per i permessi di soggiorno per madre e figlio seguano percorsi differenti che potrebbero portare all'espulsione della madre nonostante il riconoscimento del diritto di studio per il bambino? Sono queste le domande che si pongono ora gli avvocati che hanno seguito il caso. Si apre così una nuova battaglia legale per far sì che madre e figlio non siano separati.

18.10.09

Minore figlio di irregolari può rimanere in Italia. Una storia da Caserta

Segnaliamo un articolo del quotidiano "Il mattino" di Napoli, che racconta la vicenda seguita dall'Avv. Mario Aspromonte, socio dell'Associazione Avvocati di strada Onlus

Coordinatore del progetto
Dott. Jacopo Fiorentino
info@avvocatodistrada.it
Segreteria
Paola Faranda
segreteria@avvocatodistrada.it

i diritti degli esclusi

AVVOCATODISTRADA

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI

ANFFAS ONLUS - GENOVA

7^a Lotteria di Natale 2009

Vinciamo Insieme!

Un sostegno per i nostri ragazzi e fantastici premi per voi

€ 2

1° CROCIERA COSTA

2° TELEVISORE LCD

3° MINI NOTEBOOK

4° BRACCIALE ORO

5 OROLOGIO DA UOMO	32 PIUMINO 2 PIAZZE	52 BUONO PIZZA BIRRA DOLCE
6 DIVY PORTATILE	33 SOGGIORNO DI UNA NOTTE PER UNA	53 2 ACQUERELLI
7 ABBONAMENTO - GENOVA DISTINTI	34 PERSONA A SARDOINECCHIA	54 CONFEZIONE 6 BOTTIGLIE VINO
Dal 8 al 12 ABBONAMENTO SAMPDORIA GRADINATA	35 MEZZERO	55 SERVIZIO TAZZINE CAFFE'
13 COLLANA E ANELLO ACCIAIO	36 ACCAPPATOIO	56 BORSA SPORTIVA E PORTASCARPONI
14 PORTAFOGLI	Dal 36 al 37 SOGGIORNO DI UNA NOTTE PER DUE IN	Dal 57 al 58 PROFUMATORE AMBIENTE
Dal 15 al 17 BUONO ACQUISTO	38 AGRITURISMO	Dal 59 al 64 CONFEZIONE SAPONI
18 OROLOGIO	39 ANELLO	65 CELLULARE
19 BUONO ACQUISTO OCCHIALI	Dal 40 al 42 MAGLIA CICLISTA + CONTACHILOMETRI	66 SPAZZOLA CAPELLI ELETTRICA
20 BORSA	43 GRUBBOTTO VELA BAMBINO	67 VUOTASCHE
21 LETTORE MULTIMEDIALE MP3	44 OROLOGIO	68 6 BOTTIGLIE DI VINO
22 JEANS E MAGLIETTA	45 TAGLIACAPPELLI ELETTRICO	69 CORNICE CON BASE ARGENTO
23 GIACCA FELPA	46 PROFUMO	70 BARATTOLI DA CUCINA
24 DECODER	47 SET ASCIUGAMANI	71 MINIPIMER
Dal 25 al 28 ABBONAMENTO TEATRO DELLA TOSSE	48 PIASTRA PER CAPELLI	72 DIZIONARIO MULTILINGUE CD ROM
Dal 27 al 29 ABBONAMENTO ON LINE SECOLO XIX	49 CONFEZIONE KG. 6,5 CAFFE'	73 4 BOTTIGLIE VINO
30 SCI BAMBINO	50 TROLLEY	Dal 74 al 76 ABBONAMENTO GENOVA ZENA
31 CESTO ALIMENTARE	51 MAGLIETTA	Dal 77 al 78 BARATTOLI CAFFE'
32 CORNICE ARGENTO	52 PORTAFOGLI	Dal 79 al '80 LIBRO

Data di estrazione: 29 dicembre 2009

Il montepremi è stato gentilmente offerto da:

Dove acquistare i biglietti

□ Sede ANFFAS Via della Libertà 6/5 - orario d'ufficio 8.30/12.30 13.00/16.00

□ Presso tutti i Presidi della Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS ONLUS

L'elenco dei biglietti vincenti verrà pubblicato il 31 dicembre 2009 su Il Secolo XIX e sul sito www.anffas-genova.it

Il regolamento è consultabile sul sito www.anffas-genova.it

I premi saranno ritirabili entro il 27 febbraio 2010

Via della Libertà 6/5 - Genova
Tel. 010/57 82 511 - fax 010/57 82 541
e-mail: segreteria@anffas-genova.it www.anffas-genova.it

BOERO COLORI e BOCCHI spa.

Un grosso impegno, quindi, che speriamo di realizzare con l'aiuto di tutti coloro che vorranno condividere la nostra speranza di offrire un futuro protetto e sicuro ai nostri ragazzi.

A tal scopo invitiamo la cittadinanza a recarsi presso la sede dell'Anffas di Via della Libertà 6 (tel. 010-/5762511) per l'acquisto dei biglietti. I premi verranno estratti il 29-/12/2009 e l'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul Secolo IX del 31-/12/2009.

VIA LIBERTA'
16129 GENOVA

COOPERATIVA
SOCIALE GENOVA
INTEGRAZIONE
Tel .010/5762511 -
Fax. 010/5762541
email:
SEGRETARIATECNI
CA@ANFFAS-
GENOVA.IT

GENOVA - ANFFAS
ONLUS
Tel .010/5762511 -
Fax. 010/5762541
email:

SEGRETARIATECNI
CA@ANFFAS-
GENOVA.IT

GRUPPO SPORTIVO
LIGURIA
Tel .010/5762505 -
Fax. 010/5762541
email:
GR.SPORTIVO@ANF
FAS-GENOVA.IT

La disponibilità e partecipazione di molte realtà genovesi che con tanto entusiasmo hanno aderito alle nostre iniziative in questi anni, ha incoraggiato l'Anffas di Genova a proporre per il 2009 la settima edizione della Lotteria di Natale.

La realizzazione della residenza socio sanitaria "Villa Rosa", che rimane lo scopo primario della raccolta fondi, ha fatto buoni progressi e la ristrutturazione, già avviata nella scorsa primavera, vedrà il suo completamento entro il 2011 e potrà ospitare 28 persone con disabilità intellettiva e relazionale.

L'opera avrà un costo di c.a. € 3.500.000,00, in parte sostenuti dall'Anffas Onlus di Genova e con il contributo sostanziale di FONDAZIONE CARIGE, REGIONE LIGURIA, COMPAGNIA di S. PAOLO e di alcuni sponsor quali



invito all'inaugurazione del Centro Residenziale e futuro Dopo di Noi **Nucci Novi Ceppellini** "un sogno da vivere"



"un sogno da vivere"

Gli ospiti, le famiglie, gli operatori del Centro Nucci Novi Ceppellini di Viale Teano, si apprestano a unire il loro impegno per riuscire ad attuare nuove formule organizzative, senza dare per scontato che il "modello" dovrà rispecchiare necessariamente quelli esistenti. L'impegno sarà quello di favorire il massimo coinvolgimento di partecipazione possibile nel rispetto dei singoli ruoli e competenze.

Mercoledì 4 novembre 2009

Ore 9:30

Programma

Ore 9:30 <i>Visita libera alla struttura</i>	Claudio BURLANDO Presidente Giunta regionale Claudio MONTALDO Assessore regionale Sanità	Marta VINCENZI Sindaco del Comune di Genova Cristina NOVI	Danilo RAVERA Presidente C. Re. S. S. Bruno NANINI Segretario Fa.DI.VI. e...Oltre
Ore 10:20 <i>Benedizione della struttura</i> Sua Eminenza Cardinale Angelo BAGNASCO	Renata CANINI Direttore Generale ASL 3 genovese	Aldo MORETTI Coord. Regionale Riabilitazione Handicap	Roberto BOTTARO Presidente Fa.DI.VI. e...Oltre
Ore 10:30 <i>Saluti ed interventi</i>	Alessandro REPETTO Presidente della Provincia di Genova	Paolo PETRALIA Forum Terzo Settore	Ore 12:30 <i>Buffet</i>
On. Claudio SCAJOLA Ministro dello Sviluppo Economico	Francescantonio CARLEO Presidente Municipio IX Levante	Giacomo PIOMBO Consulta Handicap	Ore 14:30 <i>Musica e canti</i> Ore 17:30 <i>Ci salutiamo...</i>

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

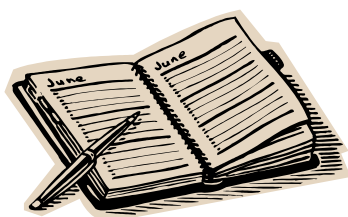
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.